MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
IIS "VIA SILVESTRI 301"
Liceo scientifico *Marcello Malpighi*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Massimiliano Curletti

Anno scolastico 2021/22

Classe 1D

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la normale programmazione adottata per le classi prime, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- <u>Significato dell'IRC nel progetto educativo della scuola italiana.</u>
- <u>Libertà religiosa e laicità dello Stato.</u>
- Concetti introduttivi sulla religione.
- L'uomo "animale religioso" e <u>il concetto di persona</u>.
- <u>Il problema del senso della vita: le domande fondamentali dell'uomo di fronte alla vita, alla sofferenza e alla morte.</u>
- Le origini ed il significato del Natale e dell'Epifania.
- <u>Significati della quaresima e del tempo pasquale.</u>
- <u>Il sacramento dell'ordine e la gerarchia clericale</u>.
- Elementi di cultura cristiana: l'anno liturgico, i colori liturgici.
- Opzionale 1: alle origini della religione: la religiosità primitiva e lo sciamanesimo.
- Opzionale 2: gli ordini religiosi.

b) Abilità

- Riconoscere il contributo educativo peculiare offerto dall'IRC
- Rintracciare le domande di senso nella storia dell'uomo e nella cultura odierna.
- <u>Riconoscere la dimensione religiosa delle domande fondamentali dell'uomo</u>.
- <u>Riconoscere le articolazioni principali della struttura ecclesiale.</u>
- Cogliere la profondità e la peculiarità della vita interiore dell'uomo.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l'*iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):

mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):

manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):

discreto interesse, partecipazione abbastanza costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):

interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):

interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 2D

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Parte del programma di primo anno da recuperare:
    - i valori che conferiscono senso alla vita. Visione del film "Un Sogno per Domani".
    - Bambini che hanno cambiato il mondo (argomenti rientranti negli assi di Educazione Civica)

- Induismo: i concetti fondamentali. Il Pantheon induista: Brahma, Vishnù e Shiva; le divinità femminili. Il sistema delle caste.
- Buddismo: la vita di Siddhartha; i concetti fondamentali e le 4 nobili verità; principali correnti buddhiste.
- L'Islam: storia di Maometto, concetti fondamentali, sciiti e sunniti, altri aspetti particolari. Problematiche odierne, tra integrazione, fondamentalismo e terrorismo internazionale a stampo islamico.
- Elementi essenziali della fede cristiana. Storia della Chiesa antica, tra concili ed eresie.

b) Abilità

- Capacità di interpretazione, di confronto e di critica delle altre tradizioni religiose, in particolare capacità di riferimento ai concetti chiave delle grandi religioni. Capacità di approccio al mondo culturale islamico e di discernimento nei processi oggi in atto.
- Sensibilità al valore della coscienza e della libertà religiosa; capacità di rispetto e di confronto verso altre appartenenze confessionali.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l'*iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 3D

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e quasi tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi l'eventuale recupero di alcuni

temi non svolti in passato o l'inserimento di approfondimenti mirati relativi ad argomenti che risultino di interesse peculiare del gruppo classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi minimi sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Induismo: i concetti fondamentali. Il Pantheon induista: Brahma, Vishnù e Shiva; le divinità femminili. Il sistema delle caste.
- Le sette ufologiche e Scientology.
- Le divisioni tra i cristiani: lo scisma d'oriente e la riforma luterana; le chiese cristiane oggi.
- Parte biblica: la struttura della Bibbia; i cicli narrativi di Abramo, Mosè, Giosuè, Giudici, Saul e Davide.
- Ebraismo e storia d'Israele.

b) Abilità

- Cogliere le peculiarità del mondo culturale ebraico e le radici ebraiche della cultura cristiana.
- Comprendere l'attualità della questione della "Terra promessa" nell'odierno scenario medio-orientale.
- Discernere i tratti di una setta e gli atteggiamenti settari in generale nei movimenti religiosi.
- Saper rintracciare un libro biblico.

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, ed eventualmente integrando la lezione anche con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste venissero proposte dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):

interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 4D

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta, sebbene alcuni alunni abbiano un temperamento vivace, e quasi tutti gli studenti mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi l'eventuale recupero di alcuni temi non svolti in passato o l'inserimento di approfondimenti mirati relativi ad argomenti che risultino di interesse peculiare del gruppo classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Visione di documentario su Scientology.
- Etica generale: beni, valori e diritti; il problema di un'etica transculturale e la dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo.
- <u>Etica sociale: problemi di giustizia sociale e ambientale.</u>
- <u>La *Rerum Novarum* e il magistero sociale della Chiesa sino alla *Laudato Si'*.</u>
- <u>Bioetica: fecondazione assistita, aborto, sessualità, eutanasia, pena di morte.</u>
- La religione al vaglio della scienza. Il rapporto tra fede e ragione.

b) Abilità

- <u>Comprendere il ruolo della coscienza e dei principi etici nel giudizio morale.</u>
- Capacità di autodeterminazione dei valori che rendono degna e pregna di significato l'esistenza umana.
- Acquisizione di strumenti di valutazione degli attuali problemi di ordine sociale ed economico.
- <u>Acquisizione di sensibilità ai valori etici in questione nell'odierno dibattito bioetico.</u>
- Capacità di prendere consapevolmente parte al dibattito tra fede e scienza riguardo alle verità fondamentali dell'uomo e del mondo.

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, anche integrando eventualmente le lezioni con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste emergessero dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 5D

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e quasi tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alcuni tra loro, pochi in verità, manifestano anche capacità di partecipazione attiva e di elaborazione critica. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi l'eventuale recupero di alcuni temi non svolti in passato o l'inserimento di approfondimenti mirati relativi ad argomenti che risultino di interesse peculiare del gruppo classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- La setta di Scientology: i principi di *Dianetics*, la vita del fondatore, le denuncie dei fuoriusciti.
- <u>Questioni di etica sociale ed ambientale: il magistero sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* alla *Laudato Si'*.</u>
- Bioetica: fecondazione assistita, aborto, sessualità, eutanasia, pena di morte.
- <u>La complessità e le immaturità dell'amore tra uomo e donna: analisi del testo "L'arte di Amare" di Erich Fromm.</u>
- <u>Le critiche della filosofia contemporanea alla religione</u>. <u>La ragionevolezza della fede e il problema del soprannaturale.</u>
- <u>Il rapporto Stato-Chiesa tra '800 e '900: la questione romana, i Patti Lateranensi, la revisione del concordato nel 1984.</u>
- La Chiesa e i totalitarismi del secolo scorso; Pio XII e la *Shoà*.

b) Abilità

- <u>Acquisire capacità di argomentazione nel dibattito su questioni etico-sociali.</u>
- <u>Discernere i tratti di maturità/immaturità di una relazione d'amore tra uomo e donna.</u>
- Cogliere i valori in gioco nell'odierna trasformazione del modello di famiglia.
- Comprendere le ragioni della fede, dell'ateismo e dell'agnosticismo, nel rispetto della coscienza altrui.
- <u>Valutare il ruolo della Chiesa quale istituzione religiosa nel mondo odierno.</u>

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, ed eventualmente integrando la lezione anche con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste venissero proposte dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 1E

SITUAZIONE INIZIALE

La classe presenta qualche problema di condotta: diversi alunni sono chiassosi e non adeguatamente scolarizzati. A causa di questo fatto, e per via della collocazione orari a seguito della seconda ricreazione, il lavoro didattico già presenta un certo ritardo. Nonostante la scompostezza di alcuni, tuttavia, tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione e molti di essi partecipano attivamente alla trattazione degli argomenti. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la normale programmazione adottata per le classi prime, riservandosi di effettuare tagli o modifiche laddove lo svolgimento degli argomenti nella classe lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Significato dell'IRC nel progetto educativo della scuola italiana.
- Libertà religiosa e laicità dello Stato (argomenti rientranti negli assi di Educazione Civica)
- Concetti introduttivi sulla religione.
- L'uomo "animale religioso" e il concetto di persona.
- Il problema del senso della vita: le domande fondamentali dell'uomo di fronte alla vita, alla sofferenza e alla morte.
- Le origini ed il significato del Natale e dell'Epifania.
- Significati della quaresima e del tempo pasquale.
- Il sacramento dell'ordine e la gerarchia clericale.
- Elementi di cultura cristiana: l'anno liturgico, i colori liturgici.
- Opzionale 1: alle origini della religione: la religiosità primitiva e lo sciamanesimo.
- Opzionale 2: gli ordini religiosi.

b) Abilità

- Riconoscere il contributo educativo peculiare offerto dall'IRC
- Rintracciare le domande di senso nella storia dell'uomo e nella cultura odierna.
- Riconoscere la dimensione religiosa delle domande fondamentali dell'uomo.
- Conoscere le articolazioni principali della struttura ecclesiale.
- Cogliere la profondità e la peculiarità della vita interiore dell'uomo.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l*'iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):

mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):

manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):

discreto interesse, partecipazione abbastanza costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):

interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):

interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 2E

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Induismo: <u>i concetti fondamentali</u>. Il Pantheon induista: Brahma, Vishnù e Shiva; le divinità femminili. Il sistema delle caste.
- Buddismo: la vita di Siddhartha; <u>i concetti fondamentali</u> e le 4 nobili verità; principali correnti buddhiste.
- L'Islam: storia di Maometto, <u>concetti fondamentali, sciiti e sunniti</u>, altri aspetti particolari. Problematiche odierne, tra integrazione, fondamentalismo e terrorismo internazionale a stampo islamico.
- <u>Elementi essenziali della fede cristiana. Storia della Chiesa antica, tra concili ed eresie.</u>

b) Abilità

- <u>Capacità di interpretazione, di confronto e di critica delle altre tradizioni religiose, in particolare capacità di riferimento ai concetti chiave delle grandi religioni.</u> Capacità di approccio al mondo culturale islamico e di discernimento nei processi oggi in atto.
- <u>Sensibilità al valore della coscienza e della libertà religiosa;</u> capacità di rispetto e di confronto verso altre appartenenze confessionali.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l'*iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):

manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 3E

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e quasi tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alcuni studenti, inoltre, spiccano per capacità di partecipazione attiva alla lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi l'eventuale recupero di alcuni temi non svolti in passato o l'inserimento di approfondimenti mirati relativi ad argomenti che risultino di interesse peculiare del gruppo classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Il Buddismo: la vita di Siddhartha, <u>i principi fondamentali</u>, le 4 nobili verità, le 4 principali correnti buddiste, le storie Zen.
- Le sette ufologiche e Scientology.
- <u>Le divisioni tra i cristiani: lo scisma d'oriente e la riforma luterana</u>; le chiese cristiane oggi.
- Parte biblica: <u>la struttura della Bibbia; i cicli narrativi di Abramo, Mosè</u>, Giosuè, Giudici, Saul e Davide.
- <u>Ebraismo e storia d'Israele.</u>

b) Abilità

- <u>Cogliere le peculiarità del mondo culturale ebraico e le radici ebraiche della cultura cristiana.</u>
- <u>Comprendere l'attualità della questione della "Terra promessa" nell'odierno scenario medio-orientale.</u>
- <u>Discernere i tratti di una setta</u> e gli atteggiamenti settari in generale nei movimenti religiosi.
- <u>Saper rintracciare un libro biblico</u>.

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, anche integrando eventualmente le lezioni con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste emergessero dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 4E

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e quasi tutti gli studenti mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi l'eventuale recupero di alcuni temi non svolti in passato o l'inserimento di approfondimenti mirati relativi ad argomenti che risultino di interesse peculiare del gruppo classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- La setta di Scientology: la vita del fondatore, i principi di Dianetics, le denuncie dei fuoriusciti. Visione del documentario *Going clear. Scientology e la prigione della fede.*
- Etica generale: beni, valori e diritti; il problema di un'etica transculturale e la dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo
- <u>Etica sociale: problemi di giustizia sociale e ambientale.</u>
- <u>La *Rerum Novarum* e il magistero sociale della Chiesa sino alla *Laudato Si'*.</u>
- <u>Bioetica: fecondazione assistita, aborto, sessualità, eutanasia, pena di morte.</u>
- La religione al vaglio della scienza. Il rapporto tra fede e ragione.

b) Abilità

- <u>Comprendere il ruolo della coscienza e dei principi etici nel giudizio morale.</u>
- Capacità di autodeterminazione dei valori che rendono degna e pregna di significato l'esistenza umana.
- Acquisizione di strumenti di valutazione degli attuali problemi di ordine sociale ed economico.
- <u>Acquisizione di sensibilità ai valori etici in questione nell'odierno dibattito bioetico.</u>
- Capacità di prendere consapevolmente parte al dibattito tra fede e scienza riguardo alle verità fondamentali dell'uomo e del mondo.

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, anche integrando eventualmente le lezioni con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste emergessero dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 5E

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Diversi studenti, inoltre, manifestano anche capacità di partecipazione attiva e di elaborazione critica. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi l'eventuale recupero di alcuni temi non svolti in passato o l'inserimento di approfondimenti mirati relativi ad argomenti che risultino di interesse peculiare del gruppo classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Bambini che hanno cambiato il mondo: Felix Finkbeiner, Iqbal Masih, Malala Yousafzai, Severn Cullis-Suzuki, Greta Thumberg.
- <u>Questioni di etica sociale ed ambientale: il magistero sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* alla *Laudato Si'*.</u>
- Bioetica: fecondazione assistita, aborto, sessualità, eutanasia, pena di morte.
- <u>La complessità e le immaturità dell'amore tra uomo e donna: analisi del testo "L'arte di Amare" di Erich Fromm.</u>

- Le critiche della filosofia contemporanea alla religione. La ragionevolezza della fede e il problema del soprannaturale.
- Il rapporto Stato-Chiesa tra '800 e '900: la questione romana, i Patti Lateranensi, la revisione del concordato nel 1984.
- La Chiesa e i totalitarismi del secolo scorso; Pio XII e la *Shoà*.

b) Abilità

- Acquisire capacità di argomentazione nel dibattito su questioni etico-sociali.
- Discernere i tratti di maturità/immaturità di una relazione d'amore tra uomo e donna.
- Cogliere i valori in gioco nell'odierna trasformazione del modello di famiglia.
- Comprendere le ragioni della fede, dell'ateismo e dell'agnosticismo, nel rispetto della coscienza altrui.
- Valutare il ruolo della Chiesa quale istituzione religiosa nel mondo odierno.

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, ed eventualmente integrando la lezione anche con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste venissero proposte dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 1F

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta. Si rileva tuttavia la rumorosità o la tendenza a distrarsi di alcuni componenti. In generale, tutti gli alunni mostrano un certo interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la normale programmazione

adottata per le classi prime, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi minimi sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Significato dell'IRC nel progetto educativo della scuola italiana.
- Libertà religiosa e laicità dello Stato.
- Concetti introduttivi sulla religione.
- L'uomo "animale religioso" e il concetto di persona.
- Il problema del senso della vita: le domande fondamentali dell'uomo di fronte alla vita, alla sofferenza e alla morte.
- Le origini ed il significato del Natale e dell'Epifania.
- Significati della quaresima e del tempo pasquale.
- Il sacramento dell'ordine e la gerarchia clericale.
- Elementi di cultura cristiana: l'anno liturgico, i colori liturgici.
- Opzionale 1: alle origini della religione: la religiosità primitiva e lo sciamanesimo.
- Opzionale 2: gli ordini religiosi.

b) Abilità

- Riconoscere il contributo educativo peculiare offerto dall'IRC
- Rintracciare le domande di senso nella storia dell'uomo e nella cultura odierna.
- Riconoscere la dimensione religiosa delle domande fondamentali dell'uomo.
- Riconoscere le articolazioni principali della struttura ecclesiale.
- Cogliere la profondità e la peculiarità della vita interiore dell'uomo.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l'*iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):

mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):

manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):

discreto interesse, partecipazione abbastanza costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):

interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):

interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 2F

SITUAZIONE INIZIALE

La classe si presenta con un ridotto numero di alunni avvalentisi e la collocazione oraria della lezione in prima ora, unitamente alla conformazione dell'aula, crea un ambiente non favorevole all'attenzione da parte degli alunni. Qualche studente manifesta anche qualche problema di condotta. La maggior parte degli avvalentisi tuttavia mostra un certo interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Induismo: <u>i concetti fondamentali</u>. Il Pantheon induista: Brahma, Vishnù e Shiva; le divinità femminili. Il sistema delle caste.
- Buddismo: la vita di Siddhartha; <u>i concetti fondamentali</u> e le 4 nobili verità; principali correnti buddhiste.
- L'Islam: storia di Maometto, <u>concetti fondamentali, sciiti e sunniti</u>, altri aspetti particolari. Problematiche odierne, tra integrazione, fondamentalismo e terrorismo internazionale a stampo islamico.
- <u>Elementi essenziali della fede cristiana. Storia della Chiesa antica, tra concili ed eresie.</u>

b) Abilità

- <u>Capacità di interpretazione, di confronto e di critica delle altre tradizioni religiose, in particolare capacità di riferimento ai concetti chiave delle grandi religioni.</u> Capacità di approccio al mondo culturale islamico e di discernimento nei processi oggi in atto.
- <u>Sensibilità al valore della coscienza e della libertà religiosa;</u> capacità di rispetto e di confronto verso altre appartenenze confessionali.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l'*iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 3F

SITUAZIONE INIZIALE

La classe si presenta con pochi alunni avvalentisi e si percepisce che il gruppo classe venga da una situazione passata segnata da qualche problema di condotta. La maggior parte degli avvalentisi tuttavia mostra un certo interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- Le sette ufologiche e Scientology.
- <u>Le divisioni tra i cristiani: lo scisma d'oriente e la riforma luterana</u>; le chiese cristiane oggi.
- Parte biblica: <u>la struttura della Bibbia; i cicli narrativi di Abramo, Mosè</u>, Giosuè, Giudici, Saul e Davide.
- <u>Ebraismo e storia d'Israele.</u>

b) Abilità

- <u>Cogliere le peculiarità del mondo culturale ebraico e le radici ebraiche della cultura cristiana.</u>
- <u>Comprendere l'attualità della questione della "Terra promessa" nell'odierno scenario medio-orientale.</u>
- <u>Discernere i tratti di una setta</u> e gli atteggiamenti settari in generale nei movimenti religiosi.
- <u>Saper rintracciare un libro biblico</u>.

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la

partecipazione attiva degli alunni, anche integrando eventualmente le lezioni con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste emergessero dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 4F

SITUAZIONE INIZIALE

Con la classe si è presentato nelle prime lezioni un problema di relazione tra docente e studenti, dovuto in buona parte al cambio di insegnante e di metodologia per la presente disciplina. Una piccola parte del gruppo classe mantiene da allora un atteggiamento segnato da una certa insofferenza verso il nuovo docente e verso le lezioni. L'insegnante è comunque riuscito ad iniziare la trattazione di una tematica e nutre fiducia di poter pian piano coinvolgere positivamente tutti gli alunni nella discussione degli argomenti. Alla luce di tali premesse, il docente proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi l'eventuale recupero di alcuni temi non svolti in passato e l'adozione di modifiche *in itinere* della programmazione, se ciò dovesse rivelarsi necessario in ragione della situazione didattica particolare che è venuta determinandosi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- La setta di Scientology: la vita del fondatore, i principi di Dianetics, le denuncie dei fuoriusciti. Visione del documentario *Going clear. Scientology e la prigione della fede.*
- Etica generale: beni, valori e diritti; il problema di un'etica transculturale e la dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo
- <u>Etica sociale: problemi di giustizia sociale e ambientale.</u>
- <u>La *Rerum Novarum* e il magistero sociale della Chiesa sino alla *Laudato Si'*.</u>
- <u>Bioetica: fecondazione assistita, aborto, sessualità, eutanasia, pena di morte.</u>
- La religione al vaglio della scienza. Il rapporto tra fede e ragione.

b) Abilità

- Comprendere il ruolo della coscienza e dei principi etici nel giudizio morale.
- Capacità di autodeterminazione dei valori che rendono degna e pregna di significato l'esistenza umana.
- Acquisizione di strumenti di valutazione degli attuali problemi di ordine sociale ed economico.
- Acquisizione di sensibilità ai valori etici in questione nell'odierno dibattito bioetico.
- Capacità di prendere consapevolmente parte al dibattito tra fede e scienza riguardo alle verità fondamentali dell'uomo e del mondo.

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, anche integrando eventualmente le lezioni con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste emergessero dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 5F

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Quasi nessuno, però, almeno sinora, manifesta anche capacità di partecipazione attiva e di elaborazione critica. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la programmazione normalmente adottata in questo anno di corso, riservandosi l'eventuale recupero di alcuni temi non svolti in passato o l'inserimento di approfondimenti mirati relativi ad argomenti che risultino di interesse peculiare del gruppo classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi minimi sono sottolineati.

a) Conoscenze

- La setta di Scientology: i principi di *Dianetics*, la vita del fondatore, le denuncie dei fuoriusciti.
- Questioni di etica sociale ed ambientale: il magistero sociale della Chiesa dalla *Rerum Novarum* alla *Laudato Si'*.
- Bioetica: fecondazione assistita, aborto, sessualità, eutanasia, pena di morte.
- La complessità e le immaturità dell'amore tra uomo e donna: analisi del testo "L'arte di Amare" di Erich Fromm.
- Le critiche della filosofia contemporanea alla religione. La ragionevolezza della fede e il problema del soprannaturale.
- Il rapporto Stato-Chiesa tra '800 e '900: la questione romana, i Patti Lateranensi, la revisione del concordato nel 1984.
- La Chiesa e i totalitarismi del secolo scorso; Pio XII e la *Shoà*.

b) Abilità

- Acquisire capacità di argomentazione nel dibattito su questioni etico-sociali.
- Discernere i tratti di maturità/immaturità di una relazione d'amore tra uomo e donna.
- Cogliere i valori in gioco nell'odierna trasformazione del modello di famiglia.
- Comprendere le ragioni della fede, dell'ateismo e dell'agnosticismo, nel rispetto della coscienza altrui.
- Valutare il ruolo della Chiesa quale istituzione religiosa nel mondo odierno.

METODOLOGIE

Le lezioni nelle classi del triennio hanno un'impostazione più dialogica, essendo mirate a stimolare l'interesse personale degli studenti attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, cercando di condurli ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si approcciano gli argomenti con la proiezione di diapositive e con una lezione frontale del docente, cercando però, al contempo, di stimolare la partecipazione attiva degli alunni, ed eventualmente integrando la lezione anche con film, articoli di giornale e materiale reperito via internet. Inoltre, non si tralasciano le questioni più rilevanti ed attuali del dibattito culturale contemporaneo, soprattutto qualora queste venissero proposte dal gruppo classe.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):
mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
discreto interesse, partecipazione per lo più costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):
interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 1G

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la normale programmazione adottata per le classi prime, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- <u>Significato dell'IRC nel progetto educativo della scuola italiana.</u>
- <u>Libertà religiosa e laicità dello Stato.</u>
- Concetti introduttivi sulla religione.
- L'uomo "animale religioso" e <u>il concetto di persona</u>.
- <u>Il problema del senso della vita: le domande fondamentali dell'uomo di fronte alla vita, alla sofferenza e alla morte.</u>
- Le origini ed il significato del Natale e dell'Epifania.
- <u>Significati della quaresima e del tempo pasquale.</u>
- <u>Il sacramento dell'ordine e la gerarchia clericale</u>.
- Elementi di cultura cristiana: l'anno liturgico, i colori liturgici.
- Opzionale 1: alle origini della religione: la religiosità primitiva e lo sciamanesimo.
- Opzionale 2: gli ordini religiosi.

b) Abilità

- Riconoscere il contributo educativo peculiare offerto dall'IRC
- Rintracciare le domande di senso nella storia dell'uomo e nella cultura odierna.
- <u>Riconoscere la dimensione religiosa delle domande fondamentali dell'uomo</u>.
- <u>Riconoscere le articolazioni principali della struttura ecclesiale.</u>
- Cogliere la profondità e la peculiarità della vita interiore dell'uomo.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l'*iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):

mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):

manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):

discreto interesse, partecipazione abbastanza costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):

interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):

interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 1H

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alcuni elementi, anzi, spiccano per partecipazione e capacità critica. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la normale programmazione adottata per le classi prime, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- <u>Significato dell'IRC nel progetto educativo della scuola italiana.</u>
- <u>Libertà religiosa e laicità dello Stato.</u>
- Concetti introduttivi sulla religione.
- L'uomo "animale religioso" e <u>il concetto di persona</u>.
- <u>Il problema del senso della vita: le domande fondamentali dell'uomo di fronte alla vita, alla sofferenza e alla morte.</u>
- Le origini ed il significato del Natale e dell'Epifania.
- <u>Significati della quaresima e del tempo pasquale.</u>
- <u>Il sacramento dell'ordine e la gerarchia clericale</u>.
- Elementi di cultura cristiana: l'anno liturgico, i colori liturgici.
- Opzionale 1: alle origini della religione: la religiosità primitiva e lo sciamanesimo.
- Opzionale 2: gli ordini religiosi.

b) Abilità

- Riconoscere il contributo educativo peculiare offerto dall'IRC
- Rintracciare le domande di senso nella storia dell'uomo e nella cultura odierna.
- <u>Riconoscere la dimensione religiosa delle domande fondamentali dell'uomo</u>.
- <u>Riconoscere le articolazioni principali della struttura ecclesiale.</u>
- Cogliere la profondità e la peculiarità della vita interiore dell'uomo.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l'*iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):

mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):

manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):

discreto interesse, partecipazione abbastanza costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):

interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):

interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Classe 1I

SITUAZIONE INIZIALE

La classe non presenta particolari problemi di condotta e tutti gli alunni mostrano in genere interesse per gli argomenti svolti a lezione. Alla luce di tali premesse, l'insegnante proverà a seguire la normale programmazione adottata per le classi prime, riservandosi di effettuare modifiche laddove la partecipazione della classe al lavoro didattico lo richiedesse.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli <u>obiettivi minimi</u> sono sottolineati.

a) Conoscenze

- <u>Significato dell'IRC nel progetto educativo della scuola italiana.</u>
- <u>Libertà religiosa e laicità dello Stato.</u>
- Concetti introduttivi sulla religione.

- L'uomo "animale religioso" e il concetto di persona.
- Il problema del senso della vita: le domande fondamentali dell'uomo di fronte alla vita, alla sofferenza e alla morte.
- Le origini ed il significato del Natale e dell'Epifania.
- Significati della quaresima e del tempo pasquale.
- Il sacramento dell'ordine e la gerarchia clericale.
- Elementi di cultura cristiana: l'anno liturgico, i colori liturgici.
- Opzionale 1: alle origini della religione: la religiosità primitiva e lo sciamanesimo.
- Opzionale 2: gli ordini religiosi.

b) Abilità

- Riconoscere il contributo educativo peculiare offerto dall'IRC
- Rintracciare le domande di senso nella storia dell'uomo e nella cultura odierna.
- Riconoscere la dimensione religiosa delle domande fondamentali dell'uomo.
- Riconoscere le articolazioni principali della struttura ecclesiale.
- Cogliere la profondità e la peculiarità della vita interiore dell'uomo.

METODOLOGIE

Nelle prime e seconde classi, in considerazione della non completa padronanza di linguaggio degli studenti, e per via delle loro capacità critiche ancora limitate, la didattica prevede un'impostazione più tradizionale, con lezione frontale e utilizzo di proiezione di diapositive in appoggio agli argomenti affrontati in classe. Per lo studio della fenomenologia religiosa, si cerca di integrare l'apprendimento con abbondanti immagini, che ben si prestano a trasmettere tutto il mondo culturale che gravita attorno ad una religione e, più in particolare, al cristianesimo. Al riguardo, si potranno utilizzare anche film e altro video-materiale. Va infine considerata la possibilità di integrare l'*iter* formativo con eventuali visite culturali extrascolastiche.

VERIFICHE

La valutazione dell'apprendimento si attua attraverso diversi metodi: più frequentemente si utilizzano brevi interrogazione e il dialogo in classe; più raramente questionari a risposta chiusa ed aperta, schede di lavoro, relazioni su un tema specifico, lavori di gruppo, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NS = Non sufficiente (<6):

mancanza di interesse e di partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):

manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):

discreto interesse, partecipazione abbastanza costante, acquisizione di conoscenze generiche;

D = Distinto (8-9):

interesse elevato, partecipazione costante, adeguata acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):

interesse elevato, partecipazione costante e attiva, capacità di elaborazione critica, acquisizione di conoscenze approfondite e specifiche.

Roma, 26 Novembre 2021 prof. Massimiliano Curletti